

→ **Occupazione** e riforme per gli ammortizzatori sociali, in discussione dal 5 all'8 maggio a Rimini
→ **Tra gli ospiti** anche il presidente di Confindustria Emma Marcegaglia. È la prima volta

Diritti e lavoro Cgil a congresso Epifani lascerà a settembre

La Cgil presenta il suo XVI congresso. Si svolgerà a Rimini dal 5 all'8 di maggio. Al centro della discussione lavoro, diritti, e riforme. Per la prima volta intervverrà il presidente degli industriali Marcegaglia.

FELICIA MASOCCO
ROMA

In molti "vedono" la ripresa economica, ma il timore forte del sindacato è che si tratti di una ripresa senza occupazione. Ed è il lavoro, da riavere, da conquistare o difendere, il tema al centro del XVI congresso della Cgil, dal 5 all'8 maggio a Rimini. L'occupazione è per un congresso sindacale il più tradizionale dei temi, ma di questi tempi darlo per scontato non è cosa. Né lo è la dife-

Dal palco

Attesa per l'intervento dei segretari di Cisl e Uil Angeletti e Bonanni

sa dei diritti del lavoro, altra parola chiave dell'assise presentata ieri da Guglielmo Epifani e dal segretario organizzativo di Corso d'Italia, Enrico Panini.

Al timore che si tratti di una ripresa «zoppa» la Cgil risponde cercando di «mettere a fuoco proposte per l'occupazione, per una riforma dei diritti, a partire dagli ammortizzatori sociali - spiega il segretario - e, più in generale, una proposta programmatica per il Paese che abbia il lavoro al centro». Epifani seguirà dunque questo filo nell'aprire il suo ultimo congresso da leader. Sabato il nuovo direttivo lo confermerà se-

gretario, ma a settembre, a scadenza di mandato, sarà tempo di passare il testimone.

UN SINDACATO CONTRATTA

A Rimini la Cgil presenterà le proprie proposte che parlano al mondo politico e istituzionale e ai rappresentanti del tessuto produttivo che a Rimini sarà rappresentato, tra gli altri, dalla presidente di Confindustria Emma Marcegaglia. È la prima volta per un leader degli industriali, in genere partecipava il responsabile delle relazioni sindacali o un vicepresidente. L'esordio va calato nella pesante rottura che si è avuta sul modello contrattuale: uno strappo che il segretario della Cgil intende recuperare, riflettendo «su come riprendere un percorso su un modello condiviso». «Uscendo dall'angolo» come ha detto al congresso dei metalmeccanici Fiom; «riconquistando» un nuovo modello per i contratti, come è scritto nella mozione presentata da Epifani che ha avuto l'82,9% dei consensi contro il 17,1 della mozione alternativa. «È la contrattazione a distinguere un sindacato da un generico movimento di rappresentanza sociale», ha precisato ieri. Il ragionamento è rivolto all'interno della Cgil, arrivata divisa al proprio a questo appuntamento. E anche alle altre due confederazioni, con cui i rapporti sono a dir poco glaciali. I segretari di Cisl e Uil, Luigi Angeletti e Raffaele Bonanni interverranno giovedì. C'è attesa per quello che diranno. Ci sarà, ma senza prendere la parola anche il ministro del Lavoro Maurizio Sacconi, regista della profonda divisione che si è creata nel sindacato, oltre che delle politiche su lavoro e welfare fin qui prodotte e per gran parte contrastate dalla Cgil. Ultima quella sull'arbitrato, ma



Il segretario generale della Cgil Guglielmo Epifani

ALLA TRE GIORNI

Attenzione alle donne e connessioni Wi-Fi
Ecco tutte le novità

Un congresso senza troppi fronzoli, ma con uso massiccio di tecnologia e un'attenzione per la differenza di genere. La Cgil approfitta di Rimini per cominciare un paio di percorsi «virtuosi». L'unica tavola rotonda è dedicata all'«Analisi di genere della Cgil». Inoltre il Bilancio sociale presentato ieri da Enrico Panini include un focus sulle donne nel sindacato e nel lavoro. Quella di «rendersi conto per rendere conto» è «una scelta altamente innovativa -afferma Enrico Panini- è la prima esperienza di rendicontazione sociale di un sindacato a livello nazionale ed euro-

peo». Ancora più avanzata la mission di un «bilancio di genere». Del resto in Cgil per la prima volta una donna, Rossana Dettori, è segretario della Fp, e i direttivi di Filcams e Flc vedono una maggioranza di donne. Per la successione di Epifani, inoltre, si fa con insistenza il nome di una donna, Susanna Camusso. Molto rosa, dunque. Ma anche molto verde. Il congresso sarà coperto da una connessione wi-fi libera e gratuita, copertura che presto si estenderà a tutti gli edifici di proprietà Cgil, mentre il sistema informatico si convertirà all'open source. «E' un contributo per combattere l'apartheid digitale, che affligge il nostro paese - spiega Panini a proposito del wi-fi - E per limitare il consumo di carta il materiale del congresso sarà distribuito su cd e chiavi Usb». **F.E.M.**

Foto di Guido Montani/Ansa